



Bilancio di Sostenibilità

2025

Sommario

INFORMAZIONI GENERALI	5
INFORMAZIONI GENERALI	6
CHI SIAMO	6
MISSION	8
VISION	9
INFORMAZIONI AMBIENTALI	16
INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	17
CAMBIAMENTO CLIMATICO	17
RISORSE IDRICHE	22
USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE.....	23
INFORMAZIONI SOCIALI.....	25
INFORMAZIONI SOCIALI	26
FORZA LAVORO.....	27
POLITICHE E PROCEDURE	30
SALUTE E SICUREZZA	30
CONTRATTAZIONE E FORMAZIONE	31
INFORMAZIONI DI GOVERNANCE.....	34
INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE	35
CONDOTTA D'IMPRESA.....	36
STRUTTURA DI GOVERNANCE.....	37
NOTA METODOLOGICA.....	40
INDICE DEI CONTENUTI	40

Introduzione

In un contesto globale sempre più orientato alla sostenibilità, **le piccole e medie imprese (PMI)** svolgono un ruolo cruciale nella diffusione di pratiche responsabili e nella promozione di modelli di sviluppo sostenibile. Con questa **Rendicontazione di Sostenibilità**, la nostra società intende dare una risposta concreta all'esigenza di trasparenza e responsabilità, adottando due strumenti fondamentali aggiornati a dicembre 2024: **lo standard volontario ESRS per PMI non quotate (VSME)** e il documento **"Dialogo di sostenibilità tra PMI e Banche"** promosso dal Tavolo per la Finanza Sostenibile.

L'applicazione dello **standard VSME** ha reso possibile la costruzione di una rendicontazione calibrata sulla nostra dimensione aziendale, chiara e facilmente accessibile, capace di rappresentare in modo coerente i nostri impatti, i rischi e le opportunità legate alla sostenibilità.

Parallelamente, il **"Dialogo di sostenibilità tra PMI e Banche"** costituisce un riferimento strategico per migliorare la relazione con il sistema bancario, integrando nella valutazione del merito creditizio anche i fattori ambientali, sociali e climatici. Questo approccio ci consente di orientare meglio gli investimenti, accedere a condizioni finanziarie più vantaggiose e rafforzare la nostra capacità di adattamento ai cambiamenti in atto.

Il documento si apre con una **Lettera rivolta agli Stakeholder**, pensata come occasione di ascolto e condivisione, per avviare un dialogo trasparente e costruttivo fondato sulla fiducia. Seguono i capitoli tematici, che guidano il lettore attraverso le principali aree ESG.

Nel capitolo **"Informazioni generali"** descriviamo chi siamo, la nostra identità aziendale, i valori che ci ispirano, la missione che perseguiamo e la visione che ci guida.

La sezione **"Informazioni ambientali"** fornisce un quadro puntuale e misurabile del nostro impatto sull'ambiente. Presentiamo dati e indicatori relativi alla gestione delle risorse naturali, ai consumi energetici fino alle emissioni per dimostrare l'effettività del nostro impegno nella riduzione dell'impronta ambientale.

Con le **"Informazioni sociali"**, poniamo al centro il nostro capitale umano, illustrando le politiche e le pratiche adottate in materia di salute, sicurezza, pari opportunità, inclusione e valorizzazione delle persone. Riteniamo che il benessere e il coinvolgimento dei collaboratori siano elementi fondamentali per una crescita aziendale sostenibile e condivisa.

La sezione **"Informazioni sulla governance"**, in cui presentiamo il nostro assetto organizzativo e i meccanismi di controllo che adottiamo per garantire una gestione trasparente, etica e responsabile. Una governance solida, coerente con i nostri principi, è per noi la base per costruire valore nel lungo periodo e rispondere alle aspettative di tutti gli stakeholder.

Completano il documento due sezioni di riferimento per garantire la massima trasparenza e usabilità della rendicontazione.

La **"Nota Metodologica"** illustra nel dettaglio l'approccio adottato per la costruzione di questo documento, fornendo una spiegazione approfondita della metodologia utilizzata.

Chiude il documento la tabella di **"Indice dei contenuti"**, ovvero una mappa completa e dettagliata di tutti gli indicatori e le informazioni presenti nel documento.

Questo strumento consente ai lettori di navigare agevolmente tra i contenuti, individuando rapidamente le informazioni di interesse e verificando la completezza della nostra rendicontazione rispetto agli standard adottati.

Lettera di apertura



Costruire valore, generare futuro

Ogni impresa lascia un segno. Per Ferraro S.r.l. questo segno prende forma nelle infrastrutture che realizziamo, nelle opere che manteniamo, negli interventi che restituiscono sicurezza ai territori e valorizzano l'ambiente.

Da oltre quarant'anni operiamo con la consapevolezza che costruire non significa soltanto realizzare opere, ma contribuire allo sviluppo delle comunità, migliorare la qualità della vita delle persone e preservare il patrimonio naturale che ci viene affidato. Ogni strada, ogni intervento di manutenzione, ogni opera idraulica, ogni progetto di recupero ambientale rappresenta una responsabilità verso il presente e verso il futuro.

Il Bilancio di Sostenibilità nasce dalla volontà di raccontare questo impegno con trasparenza. Non è soltanto un documento di rendicontazione, ma l'espressione di un modo di fare impresa fondato su competenza, etica, innovazione e miglioramento continuo.

Negli ultimi anni il concetto di sostenibilità è diventato parte integrante della nostra strategia aziendale. Investire nella tutela dell'ambiente, nella sicurezza delle persone, nella formazione dei collaboratori, nell'innovazione tecnologica e nella qualità dei processi significa costruire un'impresa più solida e capace di creare valore duraturo per tutti gli stakeholder.

Questo documento racconta il nostro percorso attraverso risultati concreti, obiettivi misurabili e impegni futuri. Racconta una realtà che cresce mantenendo saldi i propri valori e che considera la sostenibilità non come un adempimento, ma come un principio guida nelle decisioni quotidiane.

Sappiamo che le sfide dei prossimi anni richiederanno competenze, capacità di innovazione e una sempre maggiore attenzione agli impatti economici, sociali e ambientali delle nostre attività. Per questo continueremo a investire in persone, tecnologie e processi, promuovendo un modello di sviluppo capace di coniugare competitività, responsabilità e rispetto per il territorio.

Desideriamo ringraziare tutti coloro che contribuiscono ogni giorno alla crescita della nostra azienda: i collaboratori, i clienti, i fornitori, i partner, le istituzioni e le comunità con cui condividiamo questo percorso. La fiducia che ripongono in Ferraro S.r.l. rappresenta uno stimolo a migliorare continuamente e a perseguire con determinazione una crescita sostenibile.

Con questo Bilancio vi invitiamo a conoscere più da vicino la nostra realtà, i risultati raggiunti e gli obiettivi che ci accompagneranno negli anni a venire. Perché crediamo che il futuro si costruisca ogni giorno, attraverso scelte responsabili, lavoro di qualità e una visione orientata al bene comune.

Francesco Ferraro
Amministratore Unico
Ferraro S.r.l.

"Costruiamo infrastrutture. Generiamo valore. Guardiamo al futuro."

FERRARO S.R.L.

Bilancio di Sostenibilità



Informazioni Generali

- Chi siamo
- Mission
- Vision

Informazioni Generali

Chi siamo

Fondata nel 1984, Ferraro S.r.l. rappresenta oggi una realtà consolidata nel settore delle infrastrutture, delle opere ambientali e della manutenzione del territorio. Nel 2014, sotto la guida di Francesco Ferraro, l'azienda ha avviato un importante percorso di crescita e innovazione, ampliando le proprie competenze e rafforzando la presenza nei principali appalti pubblici e privati su scala nazionale.

L'esperienza maturata in oltre quarant'anni di attività ci consente di operare nella progettazione, costruzione e manutenzione di infrastrutture stradali, autostradali, ferroviarie e idrauliche, affiancando a tali attività interventi di ingegneria naturalistica, gestione del verde, demolizioni, recupero ambientale, bonifiche di siti contaminati e gestione sostenibile dei rifiuti.

La nostra crescita è stata guidata dalla convinzione che lo sviluppo delle infrastrutture debba procedere di pari passo con la tutela dell'ambiente e la valorizzazione del territorio. Per questo investiamo costantemente in innovazione tecnologica, formazione del personale, qualità dei processi e sostenibilità, adottando soluzioni che riducono gli impatti ambientali e promuovono un utilizzo responsabile delle risorse.

Dalla sede operativa di San Marco Argentano (Cosenza), Ferraro S.r.l. coordina interventi su tutto il territorio nazionale, mettendo a disposizione competenze multidisciplinari, mezzi specializzati e un'organizzazione capace di rispondere alle esigenze di clienti pubblici e privati con elevati standard di qualità, sicurezza e affidabilità.

Essere un'impresa sostenibile, per Ferraro S.r.l., significa assumersi la responsabilità di creare valore economico, sociale e ambientale attraverso opere che migliorano la sicurezza, la mobilità e la qualità dei territori. Ogni progetto rappresenta un'opportunità per coniugare competenza tecnica, innovazione e rispetto dell'ecosistema, contribuendo concretamente alla costruzione di un futuro più sostenibile.

B1 - Base preparazione

I.S.1 - Informazioni sui siti dell'impresa

I.S.3 - Informazioni su sistemi di valutazione ESG e certificazioni ambientali, sociali e di condotta aziendale

Di seguito vengono presentati il **perimetro di rendicontazione** e le **informazioni societarie** che costituiscono la base di riferimento della presente rendicontazione di sostenibilità.

Perimetro di rendicontazione	
Perimetro temporale	01-01-2025 – 31-12-2025
Perimetro societario	Rendicontazione su base individuale

Tabella: Perimetro di rendicontazione

Informazioni societarie	
Denominazione	FERRARO S.R.L.
Data costituzione	22/10/2024
Codice Fiscale	IT03340120785
Partita IVA	IT03340120785
Forma giuridica	SRL
Settore	Infrastrutture, manutenzione del territorio e servizi ambientali
Codice Ateco (Attività prevalente)	81.30
Codice NACE	81.30
Attivo dello stato patrimoniale	6.752.915
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.051.269
Numero di dipendenti al 31/12/2025	37
Paese in cui si svolge l'attività principale	Italia
Sede legale	CONTRADA LE CRETE 23, 87042 CS Italia

Le Sedi

In tabella le **sedi dell'organizzazione** incluse nel perimetro di rendicontazione.

Denominazione	Tipo di Unità	Localizzazione					Codice NACE (81.30)	Fatturato	Dipendenti
		Indirizzo	N.	Prov.	Paese	Coordinate (LAT, LONG)			
FERRARO S.R.L.	sede legale	CONTRADA LE CRETE	23	CS	Italia	/	81.30	/	1
FERRARO S.R.L. SEDE OPERATIVA	unità operativa	ZONA INDUSTRIALE DEL FULLONE	SNC	CS	Italia	/	81.30	/	36

Tabella: Sedi aziendali

Mission

La nostra mission è progettare, realizzare e mantenere infrastrutture e opere ambientali che contribuiscano allo sviluppo sostenibile del territorio, coniugando qualità tecnica, innovazione, sicurezza e responsabilità verso l'ambiente e le persone.

Operiamo con l'obiettivo di creare valore duraturo per clienti, comunità e stakeholder, offrendo soluzioni affidabili ed efficienti che migliorino la mobilità, la sicurezza delle infrastrutture e la tutela del patrimonio naturale. Ogni intervento è guidato dalla ricerca dell'eccellenza operativa, dal rispetto della normativa e dall'impegno costante verso il miglioramento continuo.

Crediamo che la crescita economica debba procedere in equilibrio con la tutela dell'ambiente e con la valorizzazione del capitale umano. Per questo investiamo nello sviluppo delle competenze, nell'innovazione tecnologica, nella prevenzione dei rischi e nell'adozione di pratiche sempre più sostenibili, contribuendo alla costruzione di infrastrutture resilienti e di territori più sicuri e vivibili.

Ogni progetto rappresenta per noi un'opportunità per trasformare competenza, esperienza e responsabilità in

valore condiviso, contribuendo concretamente allo sviluppo delle comunità e alla salvaguardia delle risorse per le generazioni future.

Vision

Essere un punto di riferimento nel settore delle infrastrutture e della tutela ambientale, distinguendoci per la capacità di realizzare opere sostenibili, innovative e resilienti che contribuiscano allo sviluppo del territorio e al benessere delle comunità.

Vogliamo costruire un modello d'impresa in cui crescita economica, tutela dell'ambiente e responsabilità sociale procedano in modo armonico, trasformando ogni progetto in un'opportunità per generare valore condiviso.

La nostra visione è quella di un futuro in cui le infrastrutture non rappresentino soltanto opere funzionali, ma strumenti di sviluppo sostenibile, capaci di migliorare la qualità della vita delle persone, preservare le risorse naturali e favorire una gestione sempre più efficiente e responsabile del territorio.

Per raggiungere questo obiettivo continueremo a investire nell'innovazione, nelle competenze delle persone, nella digitalizzazione dei processi e nell'adozione delle migliori pratiche in materia di qualità, sicurezza e sostenibilità, affinché Ferraro S.r.l. sia riconosciuta come un partner affidabile e un protagonista della transizione verso un'economia più sostenibile.

Le Certificazioni

Le certificazioni rappresentano strumenti di garanzia verso gli stakeholder, poiché attestano la conformità dell'organizzazione a standard riconosciuti a livello nazionale e internazionale e assicurano che le pratiche adottate siano soggette a verifiche periodiche da parte di organismi terzi indipendenti.

L'insieme delle certificazioni ottenute contribuisce a rafforzare la trasparenza e la credibilità dell'azienda, consentendo una valutazione oggettiva delle performance e del livello di maturità dei sistemi di gestione. La tabella seguente riporta gli elementi essenziali relativi alle certificazioni in essere, includendo l'ente di riferimento, lo standard applicato, l'ambito certificato, la durata della certificazione, la tipologia e il collegamento alla documentazione pubblicamente disponibile.

Ente e/o organismo di certificazione	Standard	Attività certificata	Durata Certificazione	Tipologia Certificazione	Link sito info sostenibilità
CVI	UNI EN ISO 9001:2015	EA 28 MANUTENZIONE DI STRADE. REALIZZAZIONE DI ACQUEDOTTI, GASDOTTI, OLEODOTTI, OPERE DI IRRIGAZIONE E DI EVACUAZIONE. RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE MEDIANTE I PROCESSI DI FRANTUMAZIONE E VAGLIATURA E RELATIVA PRODUZIONE DI AGGREGATI RICICLATI. RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI. BONIFICA DI SITI CONTAMINATI E BONIFICA DI BENI CONTENENTI AMIANTO. INTERMEDIAZIONE E COMMERCIO DI RIFIUTI.	22/01/2027	Governance	
CVI	UNI EN ISO 14001:2015 (Ambiente)	MANUTENZIONE DI STRADE. REALIZZAZIONE DI ACQUEDOTTI, GASDOTTI, OLEODOTTI, OPERE DI IRRIGAZIONE E DI EVACUAZIONE. RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE MEDIANTE I PROCESSI DI FRANTUMAZIONE E VAGLIATURA E RELATIVA PRODUZIONE DI AGGREGATI RICICLATI. RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI. BONIFICA DI SITI CONTAMINATI E BONIFICA DI BENI CONTENENTI AMIANTO. INTERMEDIAZIONE E COMMERCIO DI RIFIUTI	26/11/2027	Ambiente	
CVI	UNI EN ISO 45001 (Salute e Sicurezza sul Lavoro)	MANUTENZIONE DI STRADE. REALIZZAZIONE DI ACQUEDOTTI, GASDOTTI, OLEODOTTI, OPERE DI IRRIGAZIONE E DI EVACUAZIONE. RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE MEDIANTE I PROCESSI DI FRANTUMAZIONE E VAGLIATURA E RELATIVA PRODUZIONE DI AGGREGATI RICICLATI. RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI. BONIFICA DI SITI CONTAMINATI E BONIFICA DI BENI CONTENENTI AMIANTO. INTERMEDIAZIONE E COMMERCIO DI RIFIUTI	26/11/2027	Sociale	
AXIA CERT	UNI EN ISO 37001 (Anti-Bribery Management System)	MANUTENZIONE DI STRADE. REALIZZAZIONE DI IRRIGAZIONE & DI EVACUAZIONE.	15/10/2028	Governance	

CVI	UNI/PdR 125:2022 (Parità di genere)	Misure per garantire la parità di genere nel contesto lavorativo nell'ambito dei seguenti processi: Manutenzione di strade. Realizzazione di acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione.	13-10-2028	Sociale	
-----	-------------------------------------	--	------------	---------	--

Tabella: Certificazioni

I certificati sono consultabili al seguente link: <https://www.ferraro-srl.com/wp-content/uploads/2025/12/ISO-FERRARO-2024.pdf>

B2 - Pratiche, politiche e iniziative future

Cambiamento climatico

L'azienda si impegna attivamente per la tutela dell'ambiente mediante politiche di sostenibilità ambientale, attuate attraverso l'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001. Questo permette la riduzione degli impatti ambientali dovuti alle attività operative e una gestione tracciata dei materiali e rifiuti. Le azioni intraprese non si limitano al presente, ma si proiettano verso il futuro attraverso l'obiettivo del miglioramento continuo delle prestazioni ambientali. Infatti, è in corso l'integrazione del Sistema di Gestione Integrato con i presidi del modello organizzativo, dimostrando un impegno costante verso la sostenibilità.

Le future iniziative dell'azienda riguardano l'ulteriore miglioramento delle prestazioni ambientali, monitoraggio e gestione dei rifiuti in conformità con gli standard ISO 14001. L'obiettivo è la continua riduzione degli impatti ambientali. Queste iniziative vanno di pari passo con un'attenta vigilanza istituzionale. L'Organismo di Vigilanza e la Direzione Generale si impegnano nel monitoraggio costante dell'attuazione delle diverse politiche ambientali, verificando periodicamente la loro efficacia. In ultimo, l'obiettivo primario rimane la lotta attiva al cambiamento climatico attraverso un impegno sostenibile e responsabile.

Francesco Ferraro, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore, ricopre il grado più elevato di responsabilità nell'attuazione delle questioni legate al cambiamento climatico. Egli è l'asse portante delle decisioni e interviene attivamente nelle strategie di lotta contro il cambiamento climatico, ponendo la sostenibilità al centro del piano di azione dell'impresa. La sua posizione, oltre che molto influente, è fondamentale per orchestrare azioni concrete e incisive che si traducano in efficaci risultati di mitigazione degli impatti climatici. Dunque, il signor Ferraro, avendo il grado più alto, ha la massima responsabilità in tale ambito.

Inquinamento

Risorse idriche e marine

L'azienda si impegna attivamente nel settore della costruzione e manutenzione di opere idriche e idrauliche, con particolare enfasi su bonifiche ambientali. Si adoperano politiche di tutela ambientale volte alla prevenzione dell'inquinamento, supportate dal Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001. Si dedicano a interventi sulle reti idriche, con l'adozione di pratiche operative eco-compatibili, che mirano a ridurre gli impatti ambientali derivanti da attività edili. Queste politiche e pratiche sostenibili sono fondamentali per proteggere le nostre risorse idriche e marine.

Nel contesto delle risorse idriche e marine, le future iniziative includono il miglioramento del Sistema di Gestione Integrata (SGI) tramite l'implementazione degli standard ISO 14001 (sez. 1.6 e 4.1.3). Saranno attuate verifiche operative per assicurare una tracciabilità sistematica mirata alla riduzione degli impatti ambientali direttamente alla fonte (sez. 4.1.3). Parallelamente, l'Organismo di Vigilanza (OdV) e la Direzione Generale saranno incaricati di monitorare l'applicazione del Codice Etico e di valutarne periodicamente l'efficacia (sez. 5.3.1 e 6.2). Questi passi rappresentano gli obiettivi principali per la tutela di tali risorse.

Il soggetto con il più elevato livello di responsabilità nell'attuazione e nel presidio delle tematiche relative alle risorse idriche e marine è Francesco Ferraro, che ricopre il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore della Società. Nel suo ruolo, Ferraro è responsabile per la pianificazione strategica e gestione globale dell'azienda, con particolare attenzione alle questioni relative alla gestione e all'utilizzo sostenibile delle risorse idriche e marine. Questo ruolo include l'elaborazione di politiche e linee guida per una gestione efficace ed efficiente di tali risorse e la supervisione della loro attuazione.

Economia circolare

L'azienda concentra le sue operazioni nel settore della gestione dei rifiuti e delle demolizioni, implementando politiche ambientali che assicurano l'adeguata gestione dei materiali e dei rifiuti. Queste politiche, in linea con lo standard ISO 14001 del Sistema di Gestione Ambientale, garantiscono la tracciabilità precisa e la conformità nell'uso dei materiali. Parallelamente, l'azienda adotta prassi operative che mirano a ridurre l'impatto ambientale. Sostenibilità e riduzione dell'impatto ambientale sono assicurate anche attraverso l'adozione di soluzioni tecniche appropriate e sostenibili durante la realizzazione di interventi.

Nel futuro, l'obiettivo è quello di far evolvere e integrare completamente il Modello 231 con il Sistema di Gestione Integrato (SGI) per ottimizzare i processi operativi. Ci si propone di migliorare costantemente le prestazioni nella gestione dei rifiuti, nella loro riciclabilità e nelle attività di demolizione, con particolare attenzione al recupero dei materiali. Si pianifica di consolidare i protocolli di tracciabilità e conformità nella gestione dei rifiuti, riducendo gli impatti ambientali. Infine, si mira ad incrementare l'uso di soluzioni tecniche sostenibili per ridurre gli sprechi e valorizzare le risorse esistenti.

Francesco Ferraro, attuale Presidente del Consiglio di Amministrazione, è il soggetto con il grado più elevato e responsabile dell'attuazione in tema di economia circolare. Egli ha il compito di guidare e implementare strategie che favoriscono l'adozione di pratiche ecologicamente sostenibili all'interno dell'organizzazione. Il ruolo di Ferraro è fondamentale per assicurare un approccio responsabile e sostenibile in materia economica, consentendo all'azienda di contribuire attivamente alla salvaguardia dell'ambiente. La sua leadership è riconosciuta come un punto di riferimento importante per tutti i dipendenti dell'organizzazione.

Forza lavoro propria

L'organizzazione si impegna a mantenere un ambiente lavorativo sicuro attraverso il sistema di gestione ISO 45001, promuovendo la prevenzione dei rischi. Contrastiamo attivamente ogni forma di discriminazione, integrando i principi del codice UNI/PdR 125:2022, sostenendo la parità di genere e la conciliazione tra vita e lavoro. Valorizziamo il personale con selezioni basate sul merito e formazione continua su tematiche come sicurezza, etica, parità di genere e anticorruzione. Rispettiamo i diritti dei lavoratori, garantendo la dignità personale e le libertà sindacali, proibendo categoricamente il lavoro irregolare, minorile o forzato.

In futuro, intendiamo completare l'integrazione del modello 231 con il Sistema di Gestione Integrato, rispettando i requisiti della ISO 45001 per la sicurezza e della UNI/PdR 125:2022 per la parità di genere. Pianifichiamo inoltre, percorsi di formazione continua incentrati su etica, inclusione e sicurezza per il personale. Vorremmo promuovere misure di conciliazione vita-lavoro potenziando i sistemi di sostegno alla genitorialità. Infine, ci impegneremo in una valutazione sistematica dei rischi operativi, per migliorare continuamente le prestazioni in termini di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

In relazione alla questione riguardante il soggetto con il grado più elevato responsabile dell'attuazione in tema di forza lavoro propria, il ruolo è ricoperto da Francesco Ferraro, nel duplice incarico di Presidente del CdA e Amministratore. Con la sua esperienza e competenza, Ferraro guida e supervisiona le politiche del personale, assicurando che le strategie per ottimizzare la forza lavoro siano attuate in modo efficace e coerente con la visione dell'azienda. Le sue responsabilità includono l'ideazione e l'attuazione di programmi innovativi di gestione del personale, rivolti a migliorare l'efficienza e la produttività.

Lavoratori nella catena del valore

Le pratiche di sostenibilità riguardanti i lavoratori in una catena di valore includono l'estensione dei principi etici, come il codice etico aziendale, la norma ISO 37001 e il Modello 231, ai fornitori e a tutti i soggetti terzi. L'azienda implementa una selezione qualificata dei fornitori, basata non solo su competenze tecniche, ma anche su normative riguardanti salute, sicurezza sul lavoro e anticorruzione. L'obbligo di adesione al Codice Etico estende il rispetto dei diritti dei lavoratori a tutta la catena di fornitura, prevedendo azioni specifiche per prevenire il lavoro minorile o forzato.

Per le future iniziative, l'obiettivo principale è rafforzare la catena del valore. Ciò include l'integrazione totale del Modello 231 con il Sistema Gestione Integrato (SGI), per garantire controlli continui sui fornitori e appaltatori, allineati agli standard etici, ambientali e di sicurezza come l'ISO 45001 e l'ISO 14001. Si lavorerà anche per consolidare i criteri di qualifica per i partner, enfatizzando l'importanza del rispetto delle normative HSE, dei diritti umani e dei presidi anti-corruzione, come l'ISO 37001. Infine, ci concentreremo sul potenziamento del coordinamento e monitoraggio in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Il soggetto con il grado più elevato responsabile dell'attuazione in tema di catena del valore è Francesco Ferraro. Egli riveste il doppio ruolo di Presidente del CdA e Amministratore, dimostrando una significativa influenza e responsabilità all'interno dell'organizzazione. Francesco Ferraro, con la sua posizione di rilievo, è coinvolto in decisioni importanti che riguardano l'intera struttura operativa, compresa la gestione della catena del valore. Quest'ultima è uno strumento strategico fondamentale per l'efficienza e il successo

dell'azienda, ed è quindi essenziale che sia gestita dal dipendente di grado più alto nell'organizzazione.

Comunità interessate

Le attuali politiche di sostenibilità si concentrano sulla responsabilità sociale e ambientale, privilegiando un radicamento territoriale. Questo approccio mira a coinvolgere attivamente le comunità locali, riducendo l'impatto ecologico delle attività operative come l'infrastruttura, le demolizioni e la gestione dei rifiuti. Allo stesso tempo, le aziende lavorano insieme ai soggetti istituzionali e ai membri della comunità locale per promuovere comportamenti trasparenti e responsabili. L'obiettivo è contribuire alla crescita civile ed economica delle aree in cui operano, sostenendo lo sviluppo sostenibile e la mitigazione degli impatti ambientali.

Il focus per il futuro è su tre aree chiave. Prima di tutto, migliorare l'impatto ambientale delle attività operative, cercando di ridurle al minimo e lavorando in modo continuo e progressivo per il beneficio del territorio e delle comunità locali. In secondo luogo, continuare a contribuire allo sviluppo civile ed economico delle aree in cui opera l'azienda, alimentando così la sostenibilità e la legittimazione ad agire. Infine, rafforzare la collaborazione con diversi attori e istituzioni locali, assicurando che le attività siano sempre in linea con i principi di legalità, trasparenza e sicurezza collettiva.

Il soggetto con il grado più elevato responsabile dell'attuazione in tema comunità interessate all'interno dell'azienda è Francesco Ferraro. In qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore, svolge un ruolo fondamentale nell'orientare e gestire le strategie aziendali. La sua esperienza e competenza lo rende la figura di riferimento per tutte le decisioni strategiche, specialmente in contesti complessi come quelli legati alle comunità interessate. Francesco Ferraro, quindi, si occupa di garantire che le politiche aziendali rispettino e promuovano i valori e gli interessi della comunità, contribuendo attivamente all'attuazione di iniziative mirate.

Consumatori e utilizzatori finali

Attualmente, le pratiche di sostenibilità rivolte ai consumatori e agli utilizzatori finali si basano su trasparenza, qualità e tutela della collettività. I rapporti con i committenti si basano sulla trasparenza e rispetto regolamentare, utilizzando il sistema di gestione ISO 37001 per prevenire la corruzione. La qualità e sicurezza delle opere viene garantita attraverso l'applicazione stringente del Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001. Infine, i lavori vengono eseguiti con precisione per garantire l'accessibilità a servizi sicuri, la salvaguardia della salute pubblica e l'utente finale.

Le iniziative future in tema di consumatori e utilizzatori finali prevedono l'integrazione del Sistema di Gestione Integrata con l'obiettivo di implementare pienamente i requisiti di qualità per garantire infrastrutture e servizi, come le opere idriche e le bonifiche, sempre più sicuri ed efficienti. Sarà inoltre prioritario ottimizzare i sistemi di monitoraggio per valutare la soddisfazione del committente e gestire prontamente eventuali non conformità. Infine, si prevede un costante rafforzamento dei presidi anticorruzione per proteggere le stazioni appaltanti e gli utilizzatori finali delle opere pubbliche realizzate, promuovendo trasparenza e integrità.

Il soggetto con il grado più elevato responsabile dell'attuazione in tema consumatori e utilizzatori finali è

Francesco Ferraro, detenendo la posizione di Presidente del Consiglio di Amministrazione (CdA). Ha il ruolo di supervisionare e coordinare tutte le attività relative alla tutela dei consumatori e degli utilizzatori finali. Questo coinvolge l'attuazione di politiche e strategie che garantiscano la soddisfazione del cliente e il rispetto dei loro diritti. Questa responsabilità riveste un'importanza particolare, dato che il rapporto con i consumatori e gli utilizzatori finali è fondamentale per la reputazione e il successo dell'azienda.

Condotta dell'impresa

Le politiche di sostenibilità aziendale adottano una condotta improntata su etica, legalità, sostenibilità ambientale e fornitura responsabile. Incoraggiano la correttezza contrattuale, tracciabilità delle decisioni e promuovono una concorrenza leale. Rigorosi controlli sono messi in atto per prevenire corruzione, frodi e riciclaggio, specialmente nelle interazioni con la Pubblica Amministrazione. La sostenibilità ambientale è al centro, con impegno nella riduzione degli impatti ambientali delle operazioni ed il sostegno a uno sviluppo sostenibile. Infine, la selezione dei fornitori considera integrità, affidabilità e rispetto per l'ambiente e la sicurezza oltre ai criteri economici.

Le future iniziative dell'azienda si focalizzano su etica e integrità. Progettiamo l'integrazione totale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo con il Sistema di Gestione Integrato per migliorare le prestazioni aziendali. È nostro obiettivo migliorare continuamente in termini di qualità, ambiente e la salute e sicurezza. Rafforzeremo inoltre percorsi formativi dedicati ai nostri dipendenti sui temi di anticorruzione, etica, parità di genere e sicurezza. L'Organismo di Vigilanza vedrà a revisioni periodiche del Codice Etico, proporrà aggiornamenti secondo le normative legislatori che future.

Il soggetto con il grado più elevato responsabile dell'attuazione in tema condotta dell'impresa è Francesco Ferraro. Ricoprendo il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione (CdA), Ferraro detiene la massima autorità decisionale all'interno dell'impresa. Inoltre, come Amministratore, ha l'incarico di gestire e governare l'azienda, assicurandosi che si attenga alle regole di condotta stabilite e implementando strategie per migliorare la sua efficienza e produttività. Il suo ruolo chiave comprende la pianificazione strategica, la supervisione delle operazioni quotidiane e l'interazione con i collaboratori, clienti e stakeholder.

FERRARO S.R.L.

Bilancio di Sostenibilità

Informazioni ambientali

- Cambiamento climatico
 - Risorse idriche
- Uso delle risorse ed economia circolare

Informazioni Ambientali



Certificazioni: UNI EN ISO 14001:2015 (Ambiente)

Cambiamento climatico



B3 - Energia ed emissioni gas serra

I.S. 4 - Livello di efficienza e prestazione energetica degli immobili in garanzia (Priorità 1)

I.S. 5 - Consumo totale di energia da fonti rinnovabili e non rinnovabili

La configurazione degli edifici aziendali incide in modo diretto sul profilo energetico complessivo dell’organizzazione. Ogni struttura, con le sue caratteristiche e prestazioni, contribuisce a definire il modo in cui l’energia viene utilizzata nei diversi contesti operativi. Per offrire una visione chiara del patrimonio immobiliare, è stata realizzata una ricognizione delle sedi aziendali, riportando le informazioni disponibili sulla loro prestazione energetica. Questo consente di leggere in modo immediato come sono distribuiti gli edifici e quali livelli energetici li caratterizzano.

La tabella seguente raccoglie l’elenco delle strutture aziendali insieme ai relativi indicatori energetici.

La misurazione dei consumi energetici rappresenta un elemento essenziale per descrivere il profilo energetico dell’organizzazione e per comprendere in che modo le diverse fonti vengono utilizzate nelle attività aziendali.

Per garantire una visione completa e trasparente, sono stati rilevati i consumi suddividendoli per tipologia di fonte e per vettore energetico. La struttura della rilevazione consente di evidenziare il contributo delle diverse forme di energia e di offrire un quadro chiaro dell’uso complessivo delle risorse energetiche.

La tabella riportata di seguito presenta il dettaglio dei consumi in MWh con indicazione puntuale dei relativi vettori energetici.

Consumo di energia in MWh	Fonte di energia	Dettaglio	Quantità (MWh)
Consumo energia da fonti non rinnovabili	Elettricità, vapore, calore, raffreddamento da fonti NON RINNOVABILI (senza certificato d'origine)	Elettricità	2,51
	Combustibili fossili direttamente consumati	Diesel	839,06
Totale Energia da fonti non rinnovabili			841,57
Consumo energia da fonti rinnovabili	Elettricità, vapore, calore, raffreddamento da fonti RINNOVABILI (con certificato d'origine)	Elettricità	26,12
Totale Energia da fonti rinnovabili			26,12

Tabella: Consumo di energia da fonti rinnovabili e non rinnovabili in MWh, in dettaglio

FERRARO S.R.L. quantifica le proprie emissioni di gas a effetto serra (GHG) in linea con lo standard internazionale GHG Protocol, adottando un approccio basato sui principi di rilevanza, completezza, coerenza, trasparenza e accuratezza.

L'inventario delle emissioni include tutte le attività, i siti e le unità operative rilevanti, come da perimetro di rendicontazione del presente rapporto.

Le emissioni sono classificate secondo le tre categorie previste dal GHG Protocol, nel presente documento vengono considerate le seguenti emissioni:

scope 1: emissioni dirette da fonti di proprietà o sotto il controllo dell'azienda;

scope 2: emissioni indirette derivanti dalla generazione di energia acquistata e consumata;

scope 3: altre emissioni indirette che si verificano lungo la catena del valore dell'impresa: beni e servizi acquistati (risorse idriche) e rifiuti generati dalle operazioni.

Per le emissioni energetiche di Scope 2, il calcolo viene effettuato attraverso i seguenti metodi:

Location-based: utilizza i **fattori di emissione** relativi alla produzione e al consumo di energia elettrica nell'area geografica di riferimento. I fattori riflettono il mix energetico nazionale (carbone, gas naturale, rinnovabili, ecc.) e sono generalmente forniti da autorità nazionali o enti tecnici.

Market-based: si basa sulle **specifiche scelte contrattuali** dell'azienda per l'approvvigionamento di energia, incluse eventuali forniture da fonti rinnovabili o l'acquisto di certificati di garanzia di origine. Questo metodo consente di misurare in modo puntuale l'impatto delle decisioni aziendali in termini di emissioni GHG

Le emissioni di Scope 3 rendicontate includono le categorie: beni e servizi acquistati (risorse idriche) e rifiuti generati dalle operazioni.

Per quanto riguarda le **risorse idriche**, i dati di attività utilizzati per il calcolo delle emissioni sono riportati nella sezione "Risorse idriche" del presente documento. I dati relativi ai **rifiuti** sono invece disponibili nella sezione "Uso delle risorse ed economia circolare" del bilancioWord.

Le emissioni sono calcolate sulla base di fattori di emissione riconosciuti a livello nazionale o internazionale e sono rendicontate distintamente per categoria.

Emissioni di gas effetto serra per categoria		
Ambito di Emissione	Categoria	Emissioni di GHG tCO2eq
Scope 1	Combustione stazionaria	0,023
	Combustione mobile	204,807
Scope 2	Energia elettrica acquistata <i>Location based</i>	6,765
	Energia elettrica acquistata <i>Market Based</i>	1,108
Scope 3	Beni e servizi acquistati (Risorse idriche)	3,466
	Rifiuti generati dalle operazioni	2,963
Totale <i>Location-Based</i>		218,02
Totale <i>Market-Based</i>		212,37

Tabella: Emissioni di GHG suddivisi per scope, categorie e per approccio Location-based e Market-based

Emissioni GHG per Scope (tCO2eq)		
Scope	Emissioni (tCO2eq)	Incidenza %
scope1	204,83	93,9%
scope2 Location Based	6,765	3,1%
scope3	6,429	2,9%
Totale	218,024	100%

Emissioni GHG per Metodo (KgCO2eq)	
Metodo	Emissioni (KgCO2eq)
Location based	6764,8
Market based	1108,29

La definizione di una strategia di mitigazione consente di descrivere con chiarezza il percorso intrapreso dall’organizzazione sul fronte climatico. Pur non avendo formalizzato target quantitativi puntuali per il periodo intermedio, l'impresa ha definito un piano di azione programmatico. Di seguito vengono riportate le misure e le soluzioni previste nei diversi ambiti emissivi (Scope 1 e Scope 2) per avviare il percorso di riduzione dell'intensità delle emissioni di gas serra.

Oltre ai **target intermedi**, l’organizzazione definisce anche **obiettivi di lungo periodo** che delineano la traiettoria complessiva di riduzione delle emissioni.

L’anno base permette di mantenere un riferimento costante nel tempo, mentre il **target finale** rappresenta il traguardo verso cui convergono le azioni previste nei diversi ambiti emissivi.

La tabella seguente riporta gli obiettivi finali associati agli ambiti considerati, includendo l’anno di partenza, i valori emissivi iniziali, l’anno previsto per il raggiungimento del target e la riduzione percentuale attesa, insieme alla stima delle emissioni nell’anno di riferimento.

Obiettivi di riduzione Target Finale					
Ambito	Anno base	Emissioni tCO2eq Anno Base	Anno target finale	Obiettivo Riduzione (%) target finale	Emissioni tCO2eq nell'anno target finale

Tabella: Obiettivi di riduzione Target finale

I.S. 10 - Coperture assicurative contro il rischio fisico

La gestione dei rischi fisici legati ai cambiamenti climatici comprende anche la valutazione delle coperture assicurative disponibili per tutelare l’organizzazione da eventi potenzialmente dannosi. Fenomeni acuti, come alluvioni o incendi, e dinamiche croniche, come aumento delle temperature medie, possono incidere in modo significativo sulle infrastrutture, sulle attività operative e sulla continuità dei servizi.

La tabella seguente riporta i principali rischi fisici presi in considerazione ai fini assicurativi, distinguendo tra eventi improvvisi e fenomeni di lungo periodo. Questa panoramica consente di comprendere quali tipologie di eventi rientrano nel perimetro di rischio valutato e quale livello di protezione l’organizzazione può associare a ciascuna categoria.

Tipologia di rischio fisico	Evento	Data inizio e data scadenza	Importo assicurato (migliaia di EUR)	Massimale assicurato (migliaia di EUR)	Franchigia (migliaia di EUR)
Rischi fisici acuti	ALLUVIONE, INONDAZIONE, ESONDAZIONE	13/02/2026 - 13/02/2027	1.704.800	1.669.800	248.145

Tabella: Rischi climatici - Coperture assicurative

I.S. 11 Allineamento alla Tassonomia UE

L’allineamento alla Tassonomia UE consente di collocare le attività aziendali all’interno del quadro definito dalla normativa europea, favorendo una rappresentazione chiara del loro contributo agli obiettivi ambientali stabiliti dall’Unione. Questo processo supporta una lettura strutturata del livello di rispondenza delle attività ai criteri previsti e offre una base omogenea per la comunicazione delle informazioni di sostenibilità.

La tabella seguente riporta gli esiti della valutazione effettuata secondo i requisiti della Tassonomia UE.

Obiettivo ambientale	Attività	Codice NACE	Fatturato allineato (%)	Capex (%)
Adattamento al cambiamento climatico	Recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi	E38.32	1,1	0
Adattamento al cambiamento climatico	Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico	F42.11	84,69	100

Tabella: Allineamento alla Tassonomia UE

Risorse idriche



B6 - Acqua

I.S. 16 - Volume annuo di prelievi idrici annuali da zone ad elevato stress idrico

FERRARO S.R.L. monitora il consumo di risorse idriche presso le proprie sedi operative, con l’obiettivo di garantire un utilizzo responsabile dell’acqua e di valutare eventuali impatti ambientali associati.

La tabella seguente riporta il volume annuo di prelievo idrico (espresso in metri cubi) e l’eventuale prelievo in aree soggette a stress idrico, secondo le definizioni riconosciute a livello internazionale.

Prelievi idrici	Valore	Unità di misura
Totale annuo	18.119	m3/anno
di cui aree ad elevato stress idrico		m3/anno

Tabella: Prelievi idrici

Uso delle risorse ed economia circolare



B7 - Uso delle risorse, economia circolare

I.S. 22: Percentuale di rifiuti destinati a smaltimento e di rifiuti riciclati durante l'anno

Nel contesto delle pratiche aziendali orientate all'economia circolare, l'azienda si distingue per l'implementazione di strategie mirate alla valorizzazione dei prodotti e dei materiali lungo il loro ciclo di vita. Un esempio significativo è rappresentato dalla produzione di aggregati per opere di ingegneria e costruzione di strade, come il REMIX 0/63 e il REMIX pietrisco. Questi prodotti, derivati da materiali di demolizione, incarnano il principio dell'utilizzo di risorse circolari al massimo del loro valore. Sono certificati secondo gli standard CE UNI EN 13242:2002+A1 2007, con certificazione n. 1307 CPR 0383 del 18.07.2024, e corredati da dichiarazioni di prestazione che attestano un sistema di verifica delle performance (V.V.C.P.), supportato da un organismo di valutazione tecnica. Tale sistema prevede un'ispezione iniziale di controllo della produzione di fabbrica e una sorveglianza continua, assicurando così la qualità e la sostenibilità dei materiali utilizzati. La gestione dei materiali di demolizione è regolata dal provvedimento unico n. 12 dell'11.12.2025, che disciplina le diverse fasi, dalla verifica dei rifiuti in ingresso alla gestione dell'attività di recupero, fino alla produzione degli aggregati e alla gestione dei rifiuti di produzione. Questo approccio non solo minimizza la produzione di rifiuti e l'inquinamento, ma promuove anche la rigenerazione della natura, riducendo la necessità di estrarre nuove risorse naturali e contribuendo a un ciclo virtuoso di utilizzo dei materiali. L'azienda, attraverso queste pratiche, non solo si impegna a ridurre l'impatto ambientale, ma anche a creare un modello sostenibile che valorizza i materiali esistenti, supportando così una transizione verso un'economia più circolare e responsabile.

Nel corso dell'esercizio di riferimento, FERRARO S.R.L. ha monitorato con attenzione la quantità e la tipologia di rifiuti generati dalle proprie attività, in linea con i principi di responsabilità ambientale e gestione sostenibile delle risorse. La rendicontazione dei rifiuti è suddivisa tra rifiuti portati a smaltimento e rifiuti riciclati/riutilizzati, e ove presente, la produzione dei rifiuti pericolosi e radioattivi.

La tabella sottostante riporta i dati, suddivisi per destinazione del rifiuto:

Destinazione rifiuti	Valore	Unità di misura
Rifiuti portati a smaltimento	2,8	ton / anno
Rifiuti riciclati/riutilizzati	0	ton / anno

Rifiuti totali	2,8	ton / anno
Percentuale di rifiuti portati a smaltimento	100	%
Percentuale di rifiuti riciclati	0	%

Tabella: Rifiuti suddivisi per destinazione nel fine vita

Tipologia rifiuti	Valore	Unità di misura
Rifiuti pericolosi	0	ton / anno
Rifiuti non pericolosi	2	ton / anno
Rifiuti radioattivi	0	ton / anno
Totale rifiuti prodotti	2	ton / anno

Tabella: Rifiuti suddivisi in pericolosi, non pericolosi e radioattivi

Nel corso dell'anno di rendicontazione, FERRARO S.R.L. ha prodotto esclusivamente rifiuti **assimilabili a quelli urbani/domestici**, generati dalle normali attività d'ufficio (es. carta, plastica, imballaggi, rifiuti organici). Non essendo coinvolta in processi produttivi industriali o attività che generano rifiuti speciali, pericolosi o radioattivi, l'azienda **non è tenuta alla rendicontazione dettagliata dei flussi di rifiuti** secondo la suddivisione richiesta per le organizzazioni con impatti ambientali più rilevanti.

In ogni caso, FERRARO S.R.L. adotta misure per la corretta raccolta differenziata e promuove comportamenti virtuosi tra i dipendenti, in linea con i principi di sostenibilità ambientale e riduzione dell'impatto.

FERRARO S.R.L.

Bilancio di Sostenibilità

Informazioni sociali

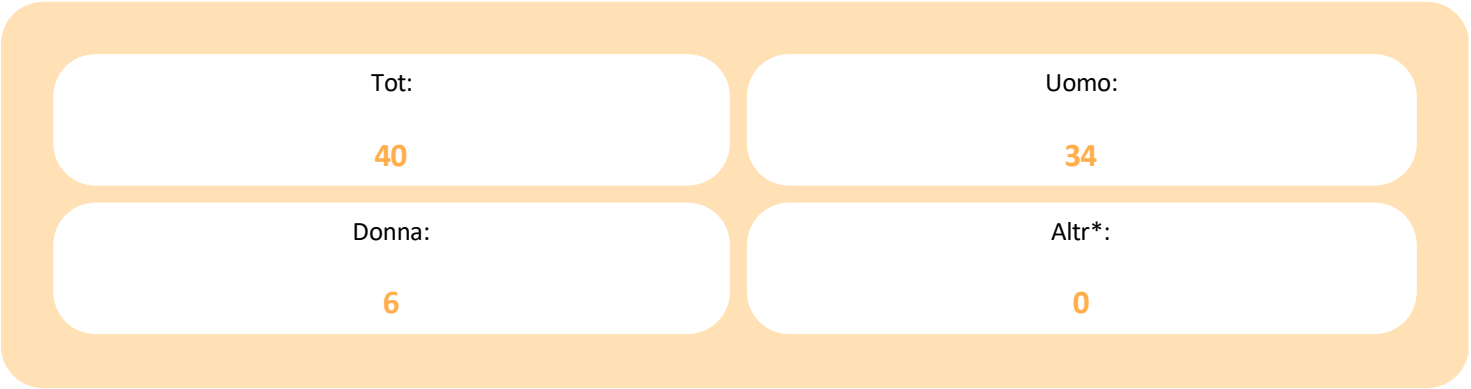
- Forza lavoro
- Politiche e procedure
- Salute e sicurezza
- Contrattazione e formazione

Informazioni sociali



Composizione per genere		
Genere	Numero dipendenti	Incidenza %
Donna	6	15%
Uomo	34	85%
Altro*	0	0%
Totale	40	100%

Numero dipendenti



Composizione per categoria		
Categoria	Numero dipendenti	Incidenza %
Dirigenti	1	2,5%
Manager	0	0%
Impiegati	13	32,5%
Operai	26	65%
Totale	40	100%

Forza lavoro



B8 - Caratteristiche generali

I.S. 35: Numero di dipendenti a tempo indeterminato e determinato, per genere e inquadramento

I.S. 29 - Numero di dipendenti parte di "categorie protette" oltre le richieste di legge

FERRARO S.R.L. analizza la composizione della propria forza lavoro con un focus specifico sulla parità di genere, sull'inclusione e sulla trasparenza delle informazioni occupazionali.

La tabella seguente fornisce una panoramica dettagliata del numero di dipendenti suddivisi per genere, in base alle informazioni comunicate volontariamente dai lavoratori, e per tipologia contrattuale (tempo determinato e indeterminato), durata (full-time e part-time) e categoria professionale (dirigenti, quadri, impiegati, operai). Questa rendicontazione consente di valutare la distribuzione interna delle risorse umane, supportando l'azienda nella definizione di politiche attive per l'equità, la valorizzazione delle diversità e lo sviluppo del capitale umano.

Numero di dipendenti per tipologia di contratto, per genere e inquadramento	Donne (Nr.)	Uomini (Nr.)	ALTR* (Nr.)	Non comunicato (Nr.)	Totale (Nr.)
Dirigenti	0	1	0	0	1
Quadri	0	0	0	0	0
Impiegati	6	7	0	0	13
Operai	0	26	0	0	26
Totale dipendenti	6	34	0	0	40

Di cui a tempo Indeterminato	Donne (Nr.)	Uomini (Nr.)	ALTR* (Nr.)	Non comunicato (Nr.)	Totale (Nr.)
Dirigenti	0	1	0	0	1
Quadri	0	0	0	0	0
Impiegati	5	5	0	0	10
Operai	0	8	0	0	8
Totale dipendenti a tempo indeterminato	5	14	0	0	19

Di cui a tempo Determinato	Donne (Nr.)	Uomini (Nr.)	ALTR* (Nr.)	Non comunicato (Nr.)	Totale (Nr.)
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0
Impiegati	1	2	0	0	3
Operai	0	18	0	0	18
Totale dipendenti a tempo determinato	1	20	0	0	21

Di cui Full-Time	Donne (Nr.)	Uomini (Nr.)	ALTR* (Nr.)	Non comunicato (Nr.)	Totale (Nr.)
Dirigenti	0	1	0	0	1
Quadri	0	0	0	0	0
Impiegati	4	7	0	0	11
Operai	0	26	0	0	26
Totale dipendenti Full-time	4	34	0	0	38

Di cui Part-Time	Donne (Nr.)	Uomini (Nr.)	ALTR* (Nr.)	Non comunicato (Nr.)	Totale (Nr.)
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0
Impiegati	2	0	0	0	2
Operai	0	0	0	0	0
Totale dipendenti Part-Time	2	0	0	0	2

Tabella: Numero di dipendenti suddivisi per genere e categoria contrattuale

Nel contesto del nostro bilancio di sostenibilità, la composizione della forza lavoro aziendale riflette una varietà di aspetti significativi. Attualmente, l'azienda impiega un totale di 40 dipendenti attivi, con una rappresentanza di genere che include 6 donne e 34 uomini. La distribuzione per categoria professionale evidenzia la presenza di 1 dirigente uomo, mentre non si registrano quadri. Gli impiegati costituiscono una componente importante della forza lavoro, con 6 donne e 7 uomini, per un totale di 13 individui. Gli operai rappresentano il gruppo più numeroso, composto esclusivamente da uomini, per un totale di 26. In termini di tipologia contrattuale, 19 dipendenti sono assunti con contratti a tempo indeterminato, di cui 5 donne e 14 uomini. I contratti a tempo determinato coinvolgono invece 21 dipendenti, con una prevalenza maschile di 20 uomini e 1 donna. L'orario di lavoro si distribuisce principalmente su contratti full time, che comprendono 38 dipendenti, tra cui 4 donne e 34 uomini. La modalità part time è meno diffusa, con 2 dipendenti donne che ne usufruiscono. Non emergono dati relativi a dipendenti appartenenti a categorie protette, né vi sono informazioni non comunicate o classificate come "altro". Questa analisi dettagliata della nostra forza lavoro sottolinea l'impegno dell'azienda nel mantenere una struttura organizzativa chiara e trasparente, in linea con i principi di sostenibilità e responsabilità sociale.

Politiche e procedure



Salute e sicurezza



B9 - Salute e sicurezza

I.S. 32 Numero di infortuni sul lavoro comunicati all'Inail nell'anno

I.S. 33 Numero di giornate perse a causa di infortuni e/o malattie professionali nell'anno

I.S. 34 Numero di decessi dovuti a incidenti sul lavoro e/o malattie professionali nell'anno

Nel contesto delle attività aziendali, la salute e la sicurezza sul lavoro rappresentano una priorità fondamentale, riflettendo l'impegno dell'azienda verso il benessere dei propri dipendenti e la creazione di un ambiente di lavoro sicuro e protetto. I dati relativi agli indicatori di salute e sicurezza sul lavoro per il periodo in esame evidenziano un quadro complessivo positivo. In particolare, non si sono verificati decessi correlati a infortuni o malattie, e non sono stati registrati casi di malattia professionale. Questi risultati testimoniano l'efficacia delle misure preventive adottate e l'attenzione costante alla sicurezza dei lavoratori. Il tasso di infortuni registrabili si attesta a 59,31, con un totale di tre infortuni registrabili. Sebbene la presenza di infortuni indichi la necessità di un monitoraggio continuo e di ulteriori miglioramenti, l'assenza di decessi e malattie professionali rappresenta un segnale incoraggiante. Inoltre, il numero totale di giorni persi a causa di malattia o infortunio è stato contenuto a nove giorni, suggerendo una rapida capacità di recupero e un'efficace gestione dei casi. Questi dati sottolineano l'importanza di mantenere alta l'attenzione sulle politiche di prevenzione e sicurezza, continuando a promuovere una cultura della sicurezza che coinvolga attivamente tutti i livelli dell'organizzazione. L'impegno costante verso il miglioramento delle condizioni di lavoro e la riduzione dei rischi rimane un obiettivo centrale per l'azienda, al fine di garantire un ambiente di lavoro sicuro e salutare per tutti i collaboratori.

KPI Salute e Sicurezza	Totale (Nr.)
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	3
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	59,31
Numero casi di malattia professionale	0
Numero di giornate perse a causa di infortuni e/o malattie professionali	9
Numero di decessi dovuti a infortuni e malattie professionali	0

Tabella: Infortuni e malattie professionali

Contrattazione e formazione



B10 - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

I.S. 28 - Numero di lavoratori a cui si applicano contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)

Nel contesto della gestione del personale, la contrattazione collettiva riveste un ruolo fondamentale nel garantire condizioni di lavoro eque e trasparenti. La nostra organizzazione si impegna a rispettare e promuovere i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) come parte integrante della nostra politica di sostenibilità e responsabilità sociale. Attualmente, su un totale di 40 dipendenti, 37 sono coperti dal contratto collettivo "Edilizia F012 - Confcommercio - Agricolo", evidenziando un'ampia adesione al sistema di contrattazione collettiva, pari al 92,5% della nostra forza lavoro interna. Questo impegno si riflette anche nel nostro approccio ai lavoratori esterni, sebbene ad oggi nessuno dei 3 lavoratori esterni sia coperto da un CCNL. Nonostante ciò, manteniamo un costante impegno nel garantire che tutte le relazioni lavorative rispettino i principi di equità e trasparenza. Al momento, non vi sono indicazioni di dipendenti che beneficino di superminimi salariali, ma continuiamo a monitorare e valutare le condizioni retributive per assicurarci che siano competitive e giuste.

Indicatori Contrattazione collettiva	Totale (Nr.)
Numero di dipendenti	40
Numero di dipendenti coperti da CCNL	37
CCNL Applicato	Edilizia F012 - Confcommercio - Agricolo
% dipendenti coperti da CCNL	92.5
Numero lavoratori esterni	3
Numero lavoratori esterni coperti da CCNL	0
% lavoratori esterni coperti da CCNL	0

Tabella: Contrattazione collettiva

I.S. 30 - Percentuale di divario retributivo medio di genere per inquadramento

Nel contesto della gestione delle risorse umane, il tema del divario retributivo di genere rappresenta una sfida significativa che richiede un'attenzione costante e un impegno verso l'equità e l'inclusione. L'analisi delle retribuzioni medie orarie, suddivise per inquadramento professionale, evidenzia alcune differenze significative tra i generi. Per quanto concerne la categoria degli impiegati, la retribuzione media oraria delle donne è di 15,52 eur/ora, mentre quella degli uomini è di 16,52 eur/ora. Questo si traduce in un divario retributivo medio di genere del 6,05%, evidenziando una differenza che richiede ulteriori approfondimenti per comprendere le cause sottostanti e sviluppare strategie efficaci per ridurla. Nella categoria degli operai, i dati mostrano una situazione anomala: le donne non risultano percepire alcuna retribuzione media oraria, mentre gli uomini ricevono una retribuzione media di 13,86 eur/ora. Questo porta a un divario retributivo del 100%, suggerendo una mancanza di rappresentanza femminile in questo inquadramento che merita un'analisi approfondita. Per quanto riguarda i dirigenti e i quadri, non sono disponibili dati sufficienti per calcolare un divario retributivo medio di genere, poiché le retribuzioni medie orarie per entrambi i generi risultano pari a zero. Ciò potrebbe indicare una mancanza di dati o una situazione di assenza di personale femminile in questi livelli professionali, aspetti che necessitano di ulteriori chiarimenti. In sintesi, mentre per alcune categorie professionali come quella degli impiegati esistono dati concreti che evidenziano un divario retributivo di genere, per altre categorie le informazioni sono insufficienti o indicano una mancanza di rappresentanza femminile. È fondamentale proseguire nel monitoraggio e nell'analisi di questi dati per promuovere politiche di equità retributiva e garantire pari opportunità a tutti i livelli professionali.

Categoria professionale	Retribuzione media Donne (Eur/ora)	Retribuzione media Uomini (Eur/ora)	Divario retributivo medio uomo-donna (%)
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	15,52	16,52	6,05
Operai	0	13,86	100
Media complessiva	15,52	15,19	-2,17

I.S. 31 - Numero medio di ore di formazione per dipendente

Nel contesto delle nostre pratiche di sviluppo e valorizzazione delle competenze, la formazione continua dei dipendenti rappresenta un elemento fondamentale per promuovere la crescita professionale e personale all'interno dell'organizzazione. Nel corso dell'ultimo anno, il numero medio di ore di formazione per dipendente si è attestato a 15 ore, riflettendo il nostro impegno nel garantire opportunità di apprendimento adeguate e accessibili a tutti i membri del personale. Analizzando la distribuzione delle ore di formazione tra i generi, emerge che le dipendenti hanno ricevuto in media 6 ore di formazione obbligatoria, mentre i loro colleghi maschi hanno beneficiato di 24 ore nello stesso ambito. È importante sottolineare che non sono state registrate ore di formazione non obbligatoria per entrambi i generi, indicando che l'attività formativa si è concentrata esclusivamente su programmi obbligatori. Questi dati evidenziano una differenza significativa nella distribuzione delle ore di formazione tra donne e uomini, suggerendo un'opportunità di riflessione e miglioramento per garantire un accesso equo e bilanciato alle risorse formative. Continueremo a monitorare e valutare le nostre iniziative in questo settore, con l'obiettivo di promuovere un ambiente di lavoro inclusivo e orientato alla crescita continua per tutti i dipendenti.

Numero medio di ore di formazione per dipendente divise per genere	
Formazione Obbligatoria	Totale (Nr.)
Donne	6
Uomini	24
Valore Medio	15
Formazione non obbligatoria	Totale (Nr.)
Donne	0
Uomini	0
Valore Medio	0

Tabella: Numero medio di ore di formazione per dipendente divise per genere

FERRARO S.R.L.

Bilancio di Sostenibilità

Informazioni di Governance

- Condotta d'impresa
- Struttura di Governance

Informazioni sulla Governance



Certificazioni: UNI EN ISO 9001:2015

Suddivisione membri Governance per età		
Fascia di età	Numero membri	Incidenza %
< 30 anni	0	0%
30 - 50 anni	3	100%
> 50 anni	0	0%
Totale	3	100%

Composizione per genere della Governance		
Genere	Numero membri	Incidenza %
Donne	2	66.7%
Uomini	1	33.3%
Altr*	0	0%
Totale	3	100%

Suddivisione Membri Governance indipendenti e non indipendenti		
Tipologia	Numero membri	Incidenza %
Indipendenti	0	0%
Non Indipendenti	3	100%
Totale	3	100%

Suddivisione Membri Governance esecutivi e non esecutivi		
Tipologia	Numero membri	Incidenza %
Esecutivi	2	66.7%
Non Esecutivi	1	33.3%
Totale	3	100%

Condotta d’impresa

B11 – Condanne e multe per corruzione e concussione

I.S. 40: Sanzioni pecuniarie e interdittive per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva e per violazioni di norme in materia ambientale

Correttezza e trasparenza orientano il modo in cui l’organizzazione affronta i temi legati alla corruzione e alla concussione. Non risultano condanne, sanzioni economiche o misure interdittive su questi aspetti, a conferma dell’attenzione verso comportamenti responsabili e in linea con le regole nello svolgimento delle attività aziendali.



C9 - Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo

I.S. 2 - Informazioni sulla struttura organizzativa e di governance dell'impresa

La struttura organizzativa e di governance dell'impresa è delineata da una chiara e solida composizione amministrativa, guidata da un Consiglio di Amministrazione (CdA) composto da tre membri. La società è interamente controllata dal Socio Unico, FERRARO HOLDING S.R.L., e si avvale di un Presidente con pieni poteri esecutivi, che assume anche il ruolo di Datore di Lavoro in conformità al D.Lgs. 81/08. Accanto a lui, una Consiglieria Procuratrice gestisce operativamente appalti, risorse umane e sicurezza nei cantieri, mentre una terza Consiglieria non esecutiva apporta un ulteriore livello di supervisione strategica. Le competenze specialistiche del CdA sono di notevole rilevanza. Il Presidente, Francesco Ferraro, concentra su di sé la gestione strategica e finanziaria, oltre a una profonda conoscenza delle normative sulla salute e sicurezza sul lavoro e sulla privacy. Francesca Ferraro, in qualità di Consiglieria e Procuratrice, possiede l'abilitazione di "Manutentore del verde" e vanta competenze operative nella gestione amministrativa del personale e nella contrattualistica. Il supporto tecnico è ulteriormente garantito dalla Responsabile Tecnica Denise Esposito, laureata in Ingegneria dell'Ambiente e del Territorio. L'impresa non dispone attualmente di comitati endo-consiliari attivi, sebbene lo Statuto societario preveda tale possibilità. In termini di remunerazione, non vi sono collegamenti diretti tra i sistemi di incentivazione del CdA e il raggiungimento di obiettivi ESG, con le indennità stabilite dai soci in base agli utili conseguiti. La governance si completa con un sistema di controllo interno robusto, affidando la revisione legale a un Revisore Unico e la tutela della legalità a un Modello 231/2001 supervisionato da un Organismo di Vigilanza esterno e indipendente. L'impresa dimostra un impegno tangibile verso la sostenibilità, implementando un Sistema di Gestione Integrato certificato e aderendo a un Codice Etico che promuove la tutela del territorio, l'inclusione e la trasparenza, supportato da una procedura di Whistleblowing per la segnalazione sicura degli illeciti.

Composizione per genere dell'organo amministrativo	Totale (Nr.)
Donne	2
Uomini	1
Rapporto di genere negli organi di governo	2

Tabella: Rapporto di genere nell'organo amministrativo

Composizione per età dell'organo amministrativo	Totale (Nr.)
< 30 anni	0
30 - 50 anni	3
> 50 anni	0

Tabella: Distribuzione anagrafica nell'organo amministrativo

Composizione dell'organo amministrativo per tipologia	Totale (Nr.)
Indipendenti	0
Non indipendenti	3
Esecutivi	2
Non esecutivi	1

Tabella: Tipologia di membri nell'organo amministrativo

I.S. 38: Codice etico, modello di organizzazione e controllo 231 e/o di procedure in materia di anticorruzione e sistemi whistleblowing

Nel contesto del nostro impegno verso la trasparenza e l'integrità, abbiamo implementato una serie di strumenti fondamentali per garantire comportamenti etici e conformi all'interno della nostra organizzazione. Tra questi, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 è un pilastro centrale. Questo documento, nella sua prima edizione datata 31 gennaio 2026, delinea un sistema strutturato di presidi organizzativi volto a prevenire la commissione di illeciti e reati. Particolare attenzione è rivolta alla mappatura delle aree aziendali a rischio, come le attività di cantiere, la gestione ambientale, le bonifiche e i rapporti con la Pubblica Amministrazione. Il Modello 231 è stato integrato con il nostro Codice Etico e il Sistema di Gestione Integrato aziendale, conformemente agli standard ISO 9001, 14001, 45001, 37001 e UNI/PdR 125:2022. L'Organismo di Vigilanza, costituito in forma monocratica esterna per garantire indipendenza e autonomia, supervisiona l'applicazione del Modello, assicurando il rispetto dei requisiti, dei poteri e dei flussi informativi. Inoltre, il Modello è pubblicato sul nostro sito internet, garantendo così la sua accessibilità a terzi, partner commerciali e fornitori. Parallelamente, le Procedure di segnalazione (whistleblowing), revisionate e approvate il 4 maggio 2026, rappresentano un elemento chiave del nostro sistema di prevenzione della corruzione, in linea con lo standard UNI ISO 37001:2025. Questo documento, identificato con il codice PRO 20 REV.01, regola le attività di segnalazione, sia nominative che anonime, di atti di corruzione o violazioni del sistema di gestione della prevenzione della corruzione, da parte del personale o di soci in affari. Un aspetto cruciale di queste procedure è la garanzia di riservatezza delle informazioni e il divieto di ritorsioni o discriminazioni nei confronti dei segnalanti. Le segnalazioni vengono ricevute tramite apposita modulistica, registrate in un registro dedicato e sottoposte a verifiche approfondite, documentate nel "Rapporto Indagini". In caso di illecito provato, vengono applicate sanzioni disciplinari per i dipendenti interni o azioni conservative per i soci in affari, con eventuale segnalazione all'autorità giudiziaria qualora sussista un illecito penale. Sebbene nel testo del documento non sia specificata la disponibilità delle procedure sul sito web dell'azienda, il loro ruolo centrale nel promuovere l'integrità e la correttezza dei comportamenti all'interno dell'organizzazione è inequivocabile.

I.S. 39: Procedure per la segnalazione di situazioni di pericolo per la salute e sicurezza dei dipendenti

La procedura prevede la segnalazione di violazioni o atti di corruzione attraverso il "Mod 19.01 MODULO SEGNALAZIONI", senza dettagliare l'uso di linee telefoniche, e-mail o portali online. Le segnalazioni esterne sono gestite dall'ANAC. Queste vanno inviate alla Funzione di Conformità o, se la denuncia riguarda quest'ultima, al Presidente. Il Responsabile del Sistema di Gestione Integrata e il Presidente gestiscono la segnalazione, registrandola e assegnando l'investigazione, che può essere anche affidata all'Avvocato aziendale. Il canale interno è gestito dai soggetti designati, non dall'Organismo di Vigilanza.

Nota metodologica

La presente rendicontazione di sostenibilità è stata redatta adottando lo **standard europeo ESRS per PMI volontarie (VSME)**, pubblicato dall'EFRAG nel 2024, in coerenza con i principi della **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**. Lo standard VSME è stato scelto in quanto consente di strutturare in modo proporzionato, comparabile e trasparente le informazioni ambientali, sociali e di governance, garantendo al tempo stesso semplicità di compilazione per le piccole e medie imprese.

Inoltre, la rendicontazione integra i riferimenti contenuti nel documento **“Dialogo di sostenibilità tra PMI e banche” del Tavolo per il coordinamento sulla finanza sostenibile**, con l’obiettivo di rafforzare il legame tra la comunicazione non finanziaria delle imprese e le esigenze informative degli istituti di credito.

Il processo di raccolta e analisi dei dati si è basato sui seguenti principi metodologici:

- Completezza:** sono state rendicontate le informazioni previste dal **Modulo Base** dello standard VSME, nonché le informazioni di sostenibilità richieste dal **Dialogo di sostenibilità tra PMI e Banche**. Le informative non rendicontate e le relative motivazioni di omissione sono esplicitamente riportate nell’**indice dei contenuti** del presente documento.
- Affidabilità e tracciabilità:** i dati quantitativi sono stati desunti da fonti interne (contabilità, documentazione tecnica, indicatori operativi).
- Comparabilità:** gli indicatori sono stati esposti secondo le metriche previste dallo standard VSME, al fine di consentire confronti nel tempo e con altre realtà di settore.
- Allineamento con le aspettative finanziarie:** le informazioni sono state strutturate in modo da rispondere alle richieste di trasparenza formulate dal settore bancario e finanziario, favorendo l’accesso a strumenti di credito e finanza sostenibile.

La rendicontazione è stata predisposta con il supporto del management aziendale. Per la raccolta, l’analisi e l’elaborazione dei dati è stato utilizzato SuitYou!, il software ESG sviluppato da Natù ESG, che consente la digitalizzazione del processo di rendicontazione, l’automatizzazione dei calcoli e la generazione di report conformi agli standard europei. Eventuali limiti relativi alla disponibilità di dati sono stati esplicitati nei singoli capitoli, con l’impegno a rafforzare progressivamente la qualità e l’ampiezza delle informazioni rendicontate.

Indice dei contenuti

Dichiarazione d’uso

FERRARO S.R.L. ha rendicontato le informazioni in conformità agli Rendicontazione secondo lo **European Sustainability Reporting Standard ESRS Volontario per le piccole e medie imprese non quotate (VSME ESRS)-Dicembre 2024** e al **Documento di consultazione aggiornato a Dicembre 2024 del Tavolo per la Finanza Sostenibile “Il Dialogo di Sostenibilità tra PMI e Banche”**.

Periodo di rendicontazione

Il report comprende il periodo compreso tra il **01-01-2025 ed il 31-12-2025**.

Informazioni generali	Informativa/Indicatore	Ubicazione
Modulo Base (B)	B1 - Base di preparazione	B1 - Base di preparazione
	B2 - Pratiche, politiche e iniziative future	B2 - Pratiche, politiche e iniziative future
Modulo PMI&Banche	IS.1- Informazioni sui siti dell'impresa	B1 - Base di preparazione

	IS.2- Informazioni sulla struttura organizzativa e di governance dell'impresa	C9 – Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo
	IS.3- Informazioni su sistemi di valutazione ESG e certificazioni ambientali, sociali e di condotta aziendale	B1 - Base di preparazione
Ambiente	Informativa/Indicatore	Ubicazione
Modulo Base (B)	B3 - Energia ed emissioni di gas serra	B3 - Energia ed emissioni di gas serra
	B4 - Inquinamento di aria, acqua e suolo	ND
	B5 - Biodiversità	NA
	B6 - Acqua	B6 - Acqua
	B7 - Uso delle risorse, economia circolare	B7 - Uso delle risorse ed economia circolare

Modulo Dialogo PMI e banche	I.S. 4 - Livello di efficienza e prestazione energetica degli immobili in garanzia	B3 - Energia ed emissioni di gas serra
	I.S. 5 - Consumo totale di energia da fonti rinnovabili e non rinnovabili	B3 - Energia ed emissioni di gas serra
	I.S. 6 e 7- Emissioni annuali di ambito 1 e 2	B3 - Energia ed emissioni di gas serra
	I.S.8 - Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra	B3 - Energia ed emissioni di gas serra
	I.S.9 - Azioni e risorse finanziarie per ridurre il rischio fisico e di transizione	NA
	I.S. 10 - Coperture assicurative contro il rischio fisico	B3 - Energia ed emissioni di gas serra
	I.S. 11 e I.S.12 - Allineamento alla Tassonomia UE	B3 - Energia ed emissioni di gas serra
	I.S. 13 - Emissioni annuali di sostanze inquinanti in aria, acqua e suolo	ND
	I.S. 14 - Obiettivi relativi alla riduzione di emissioni di sostanze inquinanti in aria, acqua e suolo	ND
	I.S. 15 - Volume annuo di acqua consumata	B6 - Acqua
	I.S. 16 - Volume annuo di prelievi idrici annuali da zone ad elevato stress idrico	B6 - Acqua
	I.S. 17 - Obiettivi relativi alla riduzione dei consumi idrici	NA
	I.S. 18 - Aree protette e a elevato valore di biodiversità	NA
	I.S. 19 - Area e percentuale di terreno impermeabilizzata	NA
	I.S. 20 - Obiettivi relativi alla protezione o ripristino della biodiversità	ND
	I.S. 21 - Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi prodotti nell'anno	B7 - Uso delle risorse ed economia circolare

	I.S. 22 - Percentuale di rifiuti destinati a smaltimento e di rifiuti riciclati durante l'anno	B7 - Uso delle risorse ed economia circolare
	I.S. 23 - Percentuale di contenuto riciclato (e/o recuperato e/o sottoprodotto) presente nei prodotti finiti/semilavorati e nei loro imballaggi	B7 - Uso delle risorse ed economia circolare
	I.S. 24 - Percentuale di contenuto riciclabile negli imballaggi	B7 - Uso delle risorse ed economia circolare
	I.S. 25 - Obiettivi di miglioramento della gestione circolare delle risorse	ND
Sociale	Informativa/Indicatore	Ubicazione
Modulo Base	B8 - Caratteristiche generali	B8 - Caratteristiche generali
	B9 - Salute e sicurezza	B9 - Salute e sicurezza
	B10 - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	B10 - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione
Modulo PMI&Banche	I.S. 26 - Politiche e/o procedure volte a promuovere e garantire il rispetto dei diritti dei propri lavoratori	I.S. 26 - Politiche e/o procedure volte a promuovere e garantire il rispetto dei diritti dei propri lavoratori
	I.S. 27 - Numero di casi legati alla violazione dei diritti umani che hanno determinato provvedimenti definitivi e erogazione di sanzioni e/o risarcimenti a carico dell'impresa	I.S. 27 - Numero di casi legati alla violazione dei diritti umani che hanno determinato provvedimenti definitivi e erogazione di sanzioni e/o risarcimenti a carico dell'impresa
	I.S. 28 - Numero di lavoratori a cui si applicano contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)	B10 - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione
I.S. 29 - Numero di dipendenti parte di "categorie protette" oltre le richieste di legge	B8 - Caratteristiche generali	
I.S. 30 - Percentuale di divario retributivo medio di genere per inquadramento	B10 - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	
I.S. 31 - Numero medio di ore di formazione per dipendente	B10 - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	

I.S. 32 - Numero di infortuni sul lavoro comunicati all'INAIL nell'anno	B9 - Salute e sicurezza	
I.S. 33 - Numero di giornate perse a causa di infortuni e/o malattie professionali nell'anno	B9 - Salute e sicurezza	
I.S. 34 - Numero di decessi dovuti a incidenti sul lavoro e/o malattie professionali nell'anno	B9 - Salute e sicurezza	
I.S. 35 - Numero di dipendenti a tempo indeterminato e determinato, per genere e inquadramento	B8 - Caratteristiche generali	
I.S. 36 - Implementazione di iniziative con impatto sulla propria forza lavoro	I.S. 36 - Implementazione di iniziative con impatto sulla propria forza lavoro	
I.S. 37 - Implementazione di iniziative con impatto su comunità e territorio	ND	
Governance	Informativa/Indicatore	Ubicazione
Modulo Base	B11 - Condanne e multe per corruzione e concussione	B11 - Condanne e multe per corruzione e concussione
Modulo PMI&Banche	I.S. 38 - Codice etico, modello di organizzazione e controllo 231 e/o di procedure in materia di anticorruzione e sistemi whistleblowing	C9 – Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo
	I.S. 39 - Procedure per la segnalazione di situazioni di pericolo per la salute e sicurezza dei dipendenti	I.S. 39 - Procedure per la segnalazione di situazioni di pericolo per la salute e sicurezza dei dipendenti C9 - Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo
	I.S. 40 - Sanzioni pecuniarie e interdittive per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva e per violazioni di norme in materia ambientale	B11 - Condanne e multe per corruzione e concussione



FERRARO S.R.L.

CONTRADA LE CRETE 23, CS

© 2025 FERRARO S.R.L. . All rights reserved.